



TERREMOTO: INCHIESTA PROCURA L'AQUILA SU DIVISE VIGILI FUOCO

(AGI) L'Aquila, 5 ott. - Un presunto utilizzo indiscriminato delle divise dei vigili del fuoco nel corso dell'emergenza terremoto all'Aquila: e' questo l'oggetto di un'inchiesta della Procura della repubblica dell'Aquila che ha gia' ascoltato, in qualita' di persone informate sui fatti, alcuni testimoni.

In particolare gli inquirenti, che conducono l'inchiesta, hanno ascoltato il comandante provinciale dei vigili del fuoco dell'Aquila, l'ing. Roberto Lupica e alcuni rappresentanti sindacali. L'inchiesta e' partita in seguito ad una segnalazione del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco secondo cui le divise del Corpo sarebbero state date e fatte indossare anche a personale non operativo senza che gli stessi ne avessero diritto non essendo legittimato a operare nel soccorso pubblico.

Tali condotte, secondo il sindacato autonomo, avrebbero tratto in inganno i cittadini con conseguenze gravi. L'ipotesi di reato sulla quale si sta indagando e' quella di abuso d'ufficio e usurpazione di titolo.

CONDIVIDI:

[Facebook](#)

[Google](#)

[Yahoo](#)

[Twitter](#)

[Altri](#)

I I Messaggero

ABRUZZO

LUNEDI 8 OTTOBRE 2009 (PAG.45)

IL CASO

Vigili del fuoco irregolari, c'è un'inchiesta

L'AQUILA - Utilizzo indiscriminato delle divise dei vigili del fuoco nel corso dell'emergenza sisma. È l'ultima inchiesta



di cui si sta occupando le Procure dell'Aquila e di Roma. A sollevare il grave il Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco. Secondo il sindacato le divise del Corpo sarebbero state date e fatte indossare anche a personale non

operativo senza che gli stessi ne avessero diritto non essendo legittimato a operare nel soccorso pubblico. Tali condotte avrebbero tratto in inganno i cittadini con conseguenze gravi. L'indagine è affidata

agli uomini della Sezione di polizia giudiziaria della Procura dell'Aquila. L'ipotesi di reato sulla quale si sta indagando è quella di abuso d'ufficio e usurpazione di titolo. Gli agenti della Squadra volante stanno svolgendo delle indagini per risalire agli autori del gesto vandalico compiuto durante la notte di ieri l'altro nella tendopoli di Cansatessa dove ignoti hanno tagliato i cavi dell'energia elettrica della tendopoli. Infine proseguono i controlli antimafia nei cantieri del progetto "Case". Gli investigatori del Gico delle Fiamme gialle, della Squadra mobile e del Reparto operativo dei carabinieri hanno rimesso nei giorni scorsi alla Prefettura un rapporto individuando presunte irregolarità nei confronti di un'ottantina di ditte.

M.I.

L'edificio più alto del mondo è...
Usa Google per trovare la risposta.

Google Trivia

IL TEMPO.IT

[Abruzzo](#)

Vola con Meridiana Eurofly



VIGILI DEL FUOCO

Un'inchiesta sull'uso delle divise

Un'inchiesta sul presunto utilizzo indiscriminato delle divise dei vigili del fuoco nel corso dell'emergenza terremoto all'Aquila è stata aperta dalla Procura della repubblica che ha già ascoltato, in qualità di persone informate sui fatti, alcuni testimoni.

L'inchiesta è partita in seguito ad una segnalazione del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco secondo cui le divise del Corpo sarebbero state date anche a personale non operativo senza che gli stessi ne avessero diritto non essendo legittimato a operare nel soccorso pubblico.

[**Vai alla homepage**](#)

06/10/2009

Registrato al Tribunale di Roma al numero 117 del 30-03-2009 - © Copyright 2002 [Società Editrice Il Tempo s.r.l.](#)
[Pubblicità](#) - [Torna alla HOME](#) - [scrivi al Webmaster](#) - Powered by [softec](#) Softec

Inchiesta crolli, settimana decisiva. Si indaga anche su divise vigili



L'AQUILA. Questa è la settimana decisiva riguardo ai primi provvedimenti dell'inchiesta sul terremoto iniziata da quasi sei mesi. Aperta una nuova inchiesta sulle divise dei Vigili del Fuoco.

Domani saranno esattamente sei mesi dal sisma che ha sconvolto L'Aquila e proprio in quel giorno potrebbero arrivare ad una svolta. Secondo quanto ha più volte ripetuto il procuratore Alfredo Rossini, infatti, entro la prima decade di ottobre si procederà con

l'iscrizione nel registro degli indagati dei presunti responsabili dei crolli.

Inteso in queste ore lo studio delle perizie presentate dai consulenti tecnici nominati dalla procura. Sono voluminose le relazioni sulla Casa dello studente, il Convitto nazionale, l'ospedale e l'università dell'Aquila. Secondo fonti interne alla Procura dell'Aquila, i primi provvedimenti potrebbero arrivare a metà settimana.

E' certo che i primi provvedimenti riguarderanno le presunte responsabilità sui crolli della casa dello studente e del convitto nazionale, dove nella tragica notte tra il 5 e il 6 aprile scorso sono morti rispettivamente otto e tre giovani. In questi giorni Rossini e il sostituto Fabio Picuti incontreranno i consulenti tecnici per chiarire i punti più importanti che dovrebbero costituire la base dell'accusa. Da indiscrezioni si è appreso che dal lavoro dei consulenti emergono che a causare i crolli sarebbero stati difetti strutturali e problemi creati alle strutture da lavori ed opere fatte successivamente alla realizzazione originaria. Secondo fonti vicine alla Procura, il lavoro di esame è molto complesso e delicato ed i magistrati vogliono approfondire al massimo le perizie, senza affrettare i tempi, per stilare documenti impeccabili sui quali tra l'altro c'è l'attenzione forte dell'opinione pubblica, a partire dai familiari delle vittime, che vogliono conoscere le cause dei crolli che hanno determinato 300 morti. Ma da quanto si apprende si è aperta in questi giorni anche un'altra inchiesta della Procura relativa ad un presunto utilizzo indiscriminato delle divise dei vigili del fuoco nel corso dell'emergenza terremoto all'Aquila. I magistrati avrebbero già ascoltato, in qualità di persone informate sui fatti, alcuni testimoni. L'inchiesta è partita in seguito ad una segnalazione del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco secondo cui le divise del Corpo sarebbero state date e fatte indossare anche a personale non operativo senza che gli stessi ne avessero diritto non essendo legittimato a operare nel soccorso pubblico. L'ipotesi di reato sulla quale si sta indagando è quella di abuso d'ufficio e usurpazione di titolo. Domani invece, dalle ore 18 e 30 in poi, a piazza Duomo, si commemoreranno le vittime del terremoto insieme ai rappresentanti dei familiari.

«Sono trascorsi ormai sei mesi da quel giorno», ricordano i parenti delle vittime, «ma noi non vogliamo dimenticare. Non vogliamo che la polvere si posi anche su quei nomi, su quelle vite, su quelle storie. Saremo lì, a piazza Duomo, la piazza degli aquilani, accenderemo dei lumi per ricordarli. Alcuni attori leggeranno testi per riflettere e ricordare insieme. Lo faremo anche per coloro che vorrebbero esserci ma non potranno». «Anche questo è un modo per ricominciare», dicono, «chiedere ancora una volta verità e giustizia».

L'AQUILANUOVA

quotidiano online

UTILIZZO INDISCRIMINATO DIVISE VIGILI DEL FUOCO: PROCURA APRE INCHIESTA

POSTED BY ADMIN ON OTTOBRE - 5 - 2009



L'Aquila, 5 ott. - Un presunto utilizzo indiscriminato delle divise dei vigili del fuoco nel corso dell'emergenza terremoto all'Aquila: e' questo l'oggetto di un'inchiesta della Procura della repubblica dell'Aquila che ha gia' ascoltato, in qualita' di persone informate sui fatti, alcuni testimoni. In particolare gli inquirenti, che conducono l'inchiesta, hanno ascoltato il comandante provinciale dei vigili del fuoco dell'Aquila, l'ing. Roberto Lupica e alcuni rappresentanti sindacali. L'inchiesta e' partita in seguito ad una segnalazione del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco secondo cui le divise del Corpo sarebbero state date e fatte indossare anche a personale non operativo senza che gli stessi ne avessero diritto non essendo legittimato a operare nel soccorso pubblico.

Tali condotte, secondo il sindacato autonomo, avrebbero tratto in inganno i cittadini con conseguenze gravi. L'ipotesi di reato sulla quale si sta indagando e' quella di abuso d'ufficio e usurpazione di titolo.

ABRUZZOBLOG martedì 6 ottobre 2009

Procura L'Aquila: "Utilizzo indiscriminato delle divise dei Vigili del Fuoco nell'emergenza terremoto"



Un presunto utilizzo indiscriminato delle divise dei Vigili del Fuoco nel corso dell'emergenza terremoto all'Aquila: e' questo l'oggetto di un'inchiesta della Procura della repubblica dell'Aquila che ha già ascoltato, in qualità di persone informate sui fatti, alcuni testimoni. In particolare gli inquirenti, che conducono l'inchiesta, hanno ascoltato il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila, ingegner Roberto Lupica, e alcuni rappresentanti sindacali. L'inchiesta e' partita in seguito ad una segnalazione del Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco, secondo il quale le divise del Corpo sarebbero state date e fatte indossare anche a personale non operativo, senza che lo stesso ne avesse diritto, non essendo legittimato a operare nel soccorso pubblico. Tali condotte, secondo il sindacato autonomo, avrebbero tratto in inganno i cittadini con conseguenze gravi. L'ipotesi di reato sulla quale si sta indagando e' quella di abuso d'ufficio e usurpazione di titolo. Sempre a proposito di inchieste, è certo che nel corso di questa settimana ci saranno i primi provvedimenti dell'inchiesta sul terremoto, come era già stato annunciato dal procuratore capo, Alfredo Rossini, che ha subordinato le decisioni alle perizie dei consulenti. Questi ultimi hanno consegnato le relazioni sull'ospedale e l'università dell'Aquila, ma soprattutto sulla Casa dello studente e il Convitto nazionale. Si tratta di relazioni chiave, in quanto i provvedimenti riguarderanno proprio le presunte responsabilità sui crolli della Casa dello studente e del Convitto nazionale, dove hanno perso la vita undici giovani. E' opportuno ricordare che oggi, 6 ottobre, è una data importante in quanto ricorrono i primi 6 mesi dal terremoto. E' già tempo di stilare qualche bilancio e, soprattutto, di iniziare a fare giustizia.

Pubblicato da AbruzzoBlog.com a 0.20 

Nuova inchiesta della Procura de l'Aquila: divise dei vigili distribuite a chi non ne aveva titolo

lunedì 05 ottobre 2009 16:28

Le divise dei vigili del fuoco sarebbero state distribuite e fatte indossare anche a personale non operativo o senza diritto non essendo legittimato a operare nel soccorso pubblico. Da una segnalazione del Conapo, sindacato autonomo dei vigili del fuoco, la Procura della Repubblica dell'Aquila ha avviato una inchiesta sul presunto utilizzo indiscriminato delle divise dei vigili del fuoco nel corso dell'emergenza terremoto nel capoluogo abruzzese. L'ipotesi di reato sulla quale si sta indagando è quella di abuso d'ufficio e usurpazione di titolo. Gli inquirenti, che conducono l'inchiesta, hanno ascoltato il comandante provinciale dei vigili del fuoco dell'Aquila, l'ing. Roberto Lupica e alcuni rappresentanti sindacali come persone informate dei fatti.

Secondo quanto segnalato dal sindacato autonomo, queste iniziative avrebbero tratto in inganno i cittadini con conseguenze gravi.

TG ABRUZZO

lunedì 5 ottobre 2009

TERREMOTO: A BREVE I PRIMI PROVVEDIMENTI DELL'INCHIESTA SUI CROLLI

Domani saranno esattamente sei mesi dal sisma che ha sconvolto L'Aquila e proprio in quel giorno potrebbero arrivare ad una svolta. Secondo quanto ha più volte ripetuto il procuratore Alfredo Rossini, infatti, entro la prima decade di ottobre si procederà con l'iscrizione nel registro degli indagati dei presunti responsabili dei crolli. Intenso in queste ore lo studio delle perizie presentate dai consulenti tecnici nominati dalla procura. Sono voluminose le relazioni sulla Casa dello studente, il Convitto nazionale, l'ospedale e l'università dell'Aquila. Secondo fonti interne alla Procura dell'Aquila, i primi provvedimenti potrebbero arrivare a metà settimana. E' certo che i primi provvedimenti riguarderanno le presunte responsabilità sui crolli della casa dello studente e del convitto nazionale, dove nella tragica notte tra il 5 e il 6 aprile scorso sono morti rispettivamente otto e tre giovani. Secondo fonti vicine alla Procura, il lavoro di esame è molto complesso e delicato ed i magistrati vogliono approfondire al massimo le perizie, senza affrettare i tempi, per stilare documenti impeccabili sui quali tra l'altro c'è l'attenzione forte dell'opinione pubblica, a partire dai familiari delle vittime, che vogliono conoscere le cause dei crolli che hanno determinato 300 morti. Ma da quanto si apprende si è aperta in questi giorni anche un'altra inchiesta della Procura relativa ad un presunto utilizzo indiscriminato delle divise dei vigili del fuoco nel corso dell'emergenza terremoto all'Aquila. I magistrati avrebbero già ascoltato, in qualità di persone informate sui fatti, alcuni testimoni. L'inchiesta è partita in seguito ad una segnalazione del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco secondo cui le divise del Corpo sarebbero state date e fatte indossare anche a personale non operativo senza che gli stessi ne avessero diritto non essendo legittimato a operare nel soccorso pubblico. L'ipotesi di reato sulla quale si sta indagando è quella di abuso d'ufficio e usurpazione di titolo.

L' Aquila la procura indaga su uso improprio divise VVF

Lunedì 05 Ottobre 2009 17:38



Ci mancava anche questa. Dopo una segnalazione del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco, la Procura ha aperto un'inchiesta per verificare se risponde a verità che ci sarebbe stato un uso indiscriminato delle divise dei vigili durante l'emergenza terremoto. Cioè i responsabili avrebbero fatto indossare le divise a personale, non operativo, che non aveva nessun diritto di ottenerlo. Così la Procura ha ascoltato in qualità di persone informate dei fatti il comandante provinciale dei vigili del fuoco de L'Aquila. Ing. Roberto Lupica e alcuni rappresentanti sindacali. I magistrati cercano di conoscere la verità in quanto l'ipotesi di reato che potrebbe configurarsi è quella di abuso d'ufficio ed usurpazione di titolo. Reati di una certa gravità per pubblici ufficiali.



ANNO V - Il quotidiano web degli aquilani

La Procura indaga su presunto uso indiscriminato divise Vigili del Fuoco

Administrator, lunedì 05 ottobre 2009 - 00:00:31

L'Aquila, 5 ott -Un presunto utilizzo indiscriminato delle divise dei vigili del fuoco nel corso dell'emergenza terremoto all'Aquila: e' questo l'oggetto di un'inchiesta della Procura della repubblica dell'Aquila che ha gia' ascoltato, in qualita' di persone informate sui fatti, alcuni testimoni.

In particolare gli inquirenti, che conducono l'inchiesta, hanno ascoltato il comandante provinciale dei vigili del fuoco dell'Aquila, l'ing. Roberto Lupica e alcuni rappresentanti sindacali.

L'inchiesta e' partita in seguito ad una segnalazione del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco secondo cui le divise del Corpo sarebbero state date e fatte indossare anche a personale non operativo senza che gli stessi ne avessero diritto non essendo legittimato a operare nel soccorso pubblico.

Tali condotte, secondo il sindacato autonomo, avrebbero tratto in inganno i cittadini con conseguenze gravi. L'ipotesi di reato sulla quale si sta indagando e' quella di abuso d'ufficio e usurpazione di titolo.

questo contenuto è preso da ILCAPOLUOGOD'ABRUZZO Il primo quotidiano online della Città de L'Aquila
(http://www.ilcapoluogo.com/e107_plugins/content/content.php?content.20273)

Stampa questa pagina